



Proposta n. 192 / 2026

PUNTO 11 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 17/03/2026

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 / IIM del 17/03/2026

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 29 del 28 Gennaio 2026 presentata dai Consiglieri Alberto BOZZA, Mirko PATRON e Jacopo MALTAURO avente per oggetto "QUAL È LO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' E IL CRONOPROGRAMMA DELLA GIUNTA REGIONALE PER LE AZIONI DI CONTENIMENTO DEL LUPO A TUTELA DEGLI ALLEVATORI? ".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Alberto Stefani	Presente
Vicepresidente	Lucas Pavanetto	Presente
Assessori	Massimo Bitonci	Presente
	Dario Bond	Presente
	Gino Gerosa	Presente
	Filippo Giacinti	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
	Paola Roma	Presente
	Diego Ruzza	Presente
	Elisa Venturini	Assente
	Marco Zecchinato	Presente
	Segretario verbalizzante	Stefania Zattarin

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

DARIO BOND

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 29 del 28 Gennaio 2026 presentata dai Consiglieri Alberto BOZZA, Mirko PATRON e Jacopo MALTAURO avente per oggetto "QUAL È LO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' E IL CRONOPROGRAMMA DELLA GIUNTA REGIONALE PER LE AZIONI DI CONTENIMENTO DEL LUPO A TUTELA DEGLI ALLEVATORI? ".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In relazione al primo quesito si riportano, di seguito, i provvedimenti adottati con i quali la Giunta regionale ha messo in atto una serie di azioni e di progetti volti non solo ad attuare un monitoraggio, a livello regionale, della specie Lupo ma anche a tutelare le attività antropiche, in particolare gli allevamenti, che risentono in misura maggiore degli impatti causati da questo animale.

Si riportano i provvedimenti adottati:

- a. DGR n. 1424 dell'11.11.2022 avente ad oggetto "*Progetto sperimentale per lo sviluppo di metodologie ai fini della prevenzione dei danni da predazione a carico delle produzioni zootecniche di montagna (art. 1, comma 2 L.R. 50/1993). Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente dell'Università degli Studi di Padova (DAFNAE) ai fini della realizzazione del progetto.*": con questa Deliberazione, mediante un accordo di collaborazione scientifica tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente dell'Università degli Studi di Padova (DAFNAE), si approva la realizzazione di un progetto finalizzato allo sviluppo di nuove metodologie ai fini della prevenzione dei danni da predazione a carico delle produzioni zootecniche nel territorio della montagna veneta, anche attraverso l'installazione di recinzioni elettrificate semipermanenti nelle malghe da realizzare a partire dalla stagione d'alpeggio 2023;
- b. DD.GG.RR. n. 602 del 19 maggio 2023 e n. 234 del 13 marzo 2024: sono state previste misure di prevenzione per i danni da lupo nell'ambito del PSR 2014-2022 (Intervento 4.4.3), stanziando fondi per complessivi 1 milione di euro a favore di agricoltori. Tra gli interventi ammessi a contributo rientravano l'acquisto di recinti elettrificati (semipermanenti, fissi e mobili), di dissuasori acustici/luminosi e kit di elettrificazione con contributi del 100% fino ad un massimo di contributo di euro 5.000,00 per beneficiario;
- c. DGR n. 1450 del 03.12.2024 avente ad oggetto "*Progetto sperimentale per attenuare l'impatto legato alla presenza del lupo nelle aree montane del Veneto anche attraverso l'impiego della tecnologia (Art. 1, comma 2 L.R. 50/1993). Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari ai fini della realizzazione del progetto.*": la Deliberazione approva lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari per la realizzazione del progetto denominato "Heimat, lupo e malghe in Veneto", una progettualità legata alla presenza del lupo e alle predazioni nelle aree montane della Regione Veneto e all'uso della tecnologia per la dissuasione, ossia sistemi di dissuasione mobili a ridotto consumo energetico, con stanziamenti previsti per le annualità 2025 e 2026;
- d. DGR n. 1451 del 03.12.2024 avente ad oggetto "*Progetto sperimentale per attenuare l'impatto legato alla presenza del lupo nelle aree montane del Veneto anche attraverso l'impiego della tecnologia (Art. 1, comma 2 L.R. 50/1993). Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Centro interdipartimentale di ricerca "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases" dell'Università degli Studi di Padova ai fini della realizzazione del progetto.*". In stretta connessione con la DGR n. 1451/2024, il progetto "Heimat" è stato condiviso anche con l'Università degli Studi di Padova, in particolare con il Centro interdipartimentale di ricerca "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi



- Cases", con il compito di individuare e sviluppare nuove tecnologie di dissuasione a ridotto consumo energetico;
- e. DGR n. 1297 del 20.10.2025 avente ad oggetto *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse Naturali - Linea di intervento 5.05 Natura e Biodiversità. Individuazione delle azioni per l'attuazione dei progetti inerenti la prevenzione delle predazioni da lupo in malga (progetti "Melken 2") e approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (AVISP) (CUPJ18H25001220001) per la realizzazione delle attività previste. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.”*: con la Deliberazione sono stati approvate le attività da realizzare per l'attuazione dei progetti denominati “Melken 2” per la prevenzione delle predazioni da lupo in malga (di cui ai progetti FSCRI_RI_418 e FSCRI_RM_1750 dell'Accordo), ed è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (AVISP). Quest'ultima avrà poi il compito di stipulare un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova e con il Centro interdipartimentale di ricerca "Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases" della stessa Università, al fine di sviluppare concretamente quanto previsto nel progetto;
- f. DGR n. 348 del 01.04.2025 avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino ai fini della realizzazione del progetto "Formazione del personale di vigilanza e supporto nelle attività di monitoraggio genetico del lupo in Veneto" (art. 1 comma 2 L.R. 9 dicembre 1993, n. 50; art. 15 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241).”*: tramite la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, è prevista:

- una specifica formazione sul tema del monitoraggio, nonché sulle attività finalizzate a rendere efficaci gli interventi di dissuasione nei confronti degli esemplari di lupo rivolta al personale di vigilanza principalmente appartenente ai corpi di Polizia Provinciale delle Province del Veneto e del Comando Regione CC Forestale Veneto;
- una prosecuzione delle attività di monitoraggio durante la stagione invernale 2025-2026 coordinando e fornendo costante supporto al Network di monitoraggio del lupo a livello regionale;
- l'analisi dei campioni biologici raccolti per l'individuazione della specie, oltre all'interpretazione dei risultati di laboratorio;
- l'analisi statistica e modellistica per la realizzazione di un report sullo stato della presenza del lupo in Regione Veneto.

In riferimento al secondo quesito dell'interrogazione di cui all'oggetto, con riguardo agli specifici punti elencati nella Mozione n. 576/2025 ad oggetto *“LA REGIONE VENETO APPROVI MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEL LUPO A TUTELA DEGLI ALLEVATORI”*, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne il punto 3) della sopracitata mozione, si evidenzia che la Giunta regionale, con DGR n. 214 del 28.02.2017 ha istituito il *“Tavolo regionale di partecipazione ed informazione per la gestione del Lupo e dei Grandi Carnivori”*, coordinato dall'Assessore competente in materia di Agricoltura Caccia e Pesca e formato da rappresentanti degli Enti coinvolti istituzionalmente nella gestione dei grandi carnivori e delle principali categorie di portatori di interesse, finalizzato all'informazione e al confronto sulle principali tematiche concernenti la gestione, la tutela e la conservazione dei grandi carnivori a livello regionale.

Con riferimento al punto 4) della richiamata mozione, si rappresenta che la Giunta regionale ha già avviato un'interlocuzione con ISPRA con l'obiettivo di realizzare i corsi formativi e abilitativi di seguito elencati:

- Corsi per l'abilitazione di operatori per il monitoraggio e coadiutori per la gestione del lupo;
- Corso per gli operatori per il monitoraggio e per i coadiutori in interventi di dissuasione del lupo.



Relativamente al punto 5) della Mozione n. 576/2025, si sottolinea che con DGR n. 1181 del 30.09.2025 avente ad oggetto *“Approvazione dei criteri e modalità attuative generali per la concessione di un contributo una tantum agli allevatori di ovicaprini per sostenere la difesa delle greggi dall’attacco dei lupi ai sensi dell’art. 28 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.”*, la Giunta regionale ha provveduto a finanziare, mediante uno stanziamento per l’annualità 2025 di euro 76.000,00, gli allevatori di ovicaprini che utilizzano cani da guardiania per la difesa del loro bestiame. In particolare, i contributi erogati hanno avuto l’obiettivo di supportare la gestione dei cani, con particolare riguardo all’alimentazione, alle spese veterinarie alle vaccinazioni e sterilizzazione, alla valutazione comportamentale e stipula di copertura assicurativa per responsabilità civile e danni a terzi.

Lo scopo della Giunta regionale è di riproporre il medesimo bando, con una maggior copertura finanziaria, anche per l’annualità 2026.

Da ultimo, con riguardo al punto 6) della più volte richiamata Mozione, si richiama la DGR n. 349 del 01.04.2025 avente ad oggetto *“Individuazione dei criteri ai fini dell’erogazione di contributi de minimis a titolo di indennizzo dei danni causati da grandi carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nel 2025. L.R. n. 6/2013, art. 3, comma 1.”* con cui, a seguito di un’interlocuzione con l’Associazione Regionale Allevatori del Veneto (ARAV), la Giunta regionale ha provveduto all’aggiornamento dei criteri per la corresponsione dei contributi a titolo di indennizzo dei danni da predazione causati da grandi carnivori selvatici anche per l’anno 2025, secondo le indicazioni dei più recenti orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo (Regolamento (UE) n. 1408/2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 3118/2024).

Nel corrente anno 2026, la medesima interlocuzione è già stata avviata con nota prot. n. 32226 del 22.01.2026, con l’obiettivo di approvare un nuovo provvedimento che individui i nuovi criteri utili ai fini dell’erogazione dei contributi a titolo di indennizzo a seguito di danni causati dai grandi carnivori, non solo sulla base dei valori di mercato delle categorie zootecniche indennizzabili, ma tenendo anche conto del valore intrinseco per la biodiversità zootecnica detenuto da alcune razze di particolare pregio e del ruolo ecologico svolto da queste razze nei reciproci contesti locali.

Infine, si ritiene utile citare alcuni ulteriori bandi di finanziamento di prossima approvazione: il Progetto FSC_RI_418 *“Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga”*, che finanzia interventi con beneficiari soggetti pubblici, e il Progetto FSC_RI_1750 *“Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco”* che, invece, sarà volta a sostenere operazioni con beneficiari privati. In particolare, il Progetto FSC_RI_418, con una dotazione complessiva di euro 400.000,00, erogherà un contributo per interventi di creazione di impianti fotovoltaici ed impianti solari termici e di sistemi di raccolta e di potabilizzazione dell’acqua meteorica, nonché per la realizzazione di ricoveri per pastori/mandriani. La presenza stabile del pastore/mandriano col proprio bestiame, infatti, è riconosciuto da ISPRA come uno dei metodi di prevenzione nei confronti delle predazioni da lupo. Il Progetto FSC_RI_1750, con una dotazione complessiva di euro 1.000.000,00, oltre a quanto già previsto dal Progetto FSC_RI_418, permetterà di finanziare anche l’acquisto di macchinari e attrezzature da impiegare nella lavorazione e/o conservazione dei prodotti lattiero-caseari, oltre che di recinzioni elettrificate/o kit di elettrificazione per la protezione degli animali allevati.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all’atto ispettivo richiamato in oggetto;



2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

